

XII LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 446

Estratto del processo verbale della seduta n. 95 del 15 febbraio 2023.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Da Giau Chiara	Consigliere Segretario	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Presente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:

il Vice Segretario generale Chiara Gregori

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

il Direttore dell'Agenzia Consiglio Notizie Fabio Carini

la Direttrice del Servizio amministrativo Serena Cutrano

il Responsabile della Posizione Organizzativa Organizzazione, programmazione e valutazione  
Alessandro Morgan

Verbalizza:

Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SC/fz

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

## Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTE le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, l'articolo 3, comma 4, che disciplina il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale e, in particolare, gli articoli 14 e 26;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2023-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 113 del 13 dicembre 2022;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 421 e 422, entrambe di data 20 dicembre 2022, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2023-2025, nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

VISTI gli articoli 3, comma 4, e 60 del D. lgs. n. 118/2011, secondo cui costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse e versate entro il termine dell'esercizio e residui passivi le somme impegnate, liquidate o liquidabili e non pagate entro il termine dell'esercizio;

CONSIDERATO che ai sensi del succitato articolo 3, comma 4, del D. lgs. n. 118/2011, nonché secondo quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento di contabilità, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, il Consiglio regionale deve provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

CONSIDERATO altresì che spetta ad ogni responsabile della spesa verificare, con riguardo agli impegni assunti a carico del bilancio 2022, se gli stessi possano essere conservati tra i residui passivi;

DATO ATTO che possono essere mantenute a residuo le spese impegnate a carico del bilancio 2022 a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate entro la chiusura dell'esercizio 2022 e, quindi, certe, liquide ed esigibili alla data del 31 dicembre 2022, ma non pagate entro la medesima data;

DATO ATTO, altresì, che secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011, par. 6.1) le spese impegnate a carico del bilancio 2022 (relative a prestazioni rese nel corso del medesimo esercizio), possono comunque considerarsi esigibili e, quindi, liquidabili ai fini della conservazione del residuo passivo, nel caso in cui le relative fatture pervengano entro il 28 febbraio 2023, ovvero, in assenza di fattura, qualora il responsabile della spesa dichiari sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;

DATO ATTO, inoltre, che secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 3 del D. lgs. n. 118/2011 ove il responsabile riscontri che la spesa non era esigibile nell'esercizio 2022, deve valutare se richiederne la reimputazione ad altro esercizio finanziario;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

CONSIDERATO altresì che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, stabilendo in particolare che esso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione in vista dell'approvazione del rendiconto;

VISTO l'articolo 14 del Regolamento di contabilità del Consiglio regionale con cui si prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, l'Ufficio di Presidenza provvede annualmente al riaccertamento ordinario dei residui, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

VISTA la nota del Segretario generale del Consiglio regionale del 10 gennaio 2023, con la quale è stato chiesto ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio di provvedere alla ricognizione dei residui presunti iscritti nel bilancio finanziario gestionale sui capitoli di spesa assegnati alla propria gestione, indicando i residui da mantenere o cancellare, anche parzialmente, ovvero gli atti di impegno da reimputare ad altro esercizio finanziario;

VISTI i decreti adottati dai responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale, con cui gli stessi hanno proceduto alla ricognizione dei residui di propria competenza;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento ordinario, così come evidenziato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011, comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2022 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, nonché la determinazione dei residui attivi e passivi esigibili al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che i residui attivi risultanti al 31 dicembre 2022 sono già stati riscossi in conto residui nell'esercizio in corso;

CONSIDERATO che in relazione alla reimputazione di spese all'esercizio 2023 si rende necessario apportare variazioni al bilancio 2022-2024, al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa e del fondo pluriennale vincolato di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario apportare variazioni al bilancio finanziario 2023-2025 al fine di adeguare lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di entrata, parte corrente e in conto capitale, e reimputare gli impegni di spesa all'esercizio finanziario in cui sono esigibili i relativi debiti;

RITENUTO di apportare le conseguenti variazioni ai Bilanci finanziari 2022-2024 e 2023-2025, ai Documenti tecnici di accompagnamento 2022-2024 e 2023-2025, e ai Bilanci finanziari gestionali 2022-2024 e 2023-2025;

VISTO l'articolo 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 con cui si dispone che alle variazioni al bilancio di previsione sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8 al succitato D.lgs. n. 118/2011, da trasmettere al tesoriere;

VISTO il punto 11.10 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011, con cui si prevede che anche le variazioni del bilancio di previsione correlate al riaccertamento ordinario dei residui siano trasmesse al tesoriere attraverso i suddetti prospetti;

all'unanimità

**delibera**

di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022 e in particolare:

1. di prendere atto della conferma dei residui passivi cui corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili al 31 dicembre 2022, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della eliminazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate alla data del 31 dicembre 2022, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
3. di prendere atto della reimputazione al bilancio finanziario 2023 dei residui passivi relativi agli impegni ai quali non corrispondono ad obbligazioni esigibili al 31 dicembre 2022, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla della presente deliberazione;
4. di disporre:
  - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 come rappresentate nell' allegato "B" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 come rappresentate negli allegati "C" e "D" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di disporre le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2022, come da allegati "E" ed "F" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di disporre le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023, come da allegati "G", "H", "I" ed "L" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. il prospetto da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011, è riassunto nell'allegato sub "M",
8. il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2022.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE  
Stefano Patriarca

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO PATRIARCA  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 22/02/2023 14:24:29

NOME: PIERO MAURO ZANIN  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 28/02/2023 10:06:38